

Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – Anno 2020

Dipartimento	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento	Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale (L-39) Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche (L-36) Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione (L-16) Corso di Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale (LM-88) Corso di Laurea magistrale in Scienze Politiche e Istituzioni Comparate (LM-62) Corso di Laurea magistrale in Scienze per la cooperazione e lo sviluppo (LM-81) Corso di Laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63) Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Politiche e dei Servizi Sociali (LM-87)
ID risposta	116
Numero docenti:	4
Nominativi docenti: [Docente 1:][[Cognome e Nome]]	Rovinello Marco
Nominativi docenti: [Docente 2:][[Cognome e Nome]]	Corigliano Filippo
Nominativi docenti: [Docente 3:][[Cognome e Nome]]	Garreffa Franca
Nominativi docenti: [Docente 4:][[Cognome e Nome]]	Pappano Danilo
Numero studenti:	6
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Cognome e Nome]]	Giordano Ida
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze delle Politiche e dei Servizi Sociali
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Classe di Laurea]]	LM-87
Nominativi studenti: [Studente 2:][[Cognome e Nome]]	Zannino Domenico
Nominativi studenti: [Studente 2:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze Politiche
Nominativi studenti: [Studente 2:][[Classe di Laurea]]	L-36
Nominativi studenti: [Studente 3:][[Cognome e Nome]]	Galofaro Laura (dal 20/10/2020)
Nominativi studenti: [Studente 3:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze dell'Amministrazione
Nominativi studenti: [Studente 3:][[Classe di Laurea]]	L-16
Nominativi studenti: [Studente 4:][[Cognome e Nome]]	Foca Samantha (dal 20/10/2020 al 10/12/2020)
Nominativi studenti: [Studente 4:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze Politiche
Nominativi studenti: [Studente 4:][[Classe di Laurea]]	L-36
Nominativi studenti: [Studente 5:][[Cognome e Nome]]	Qerimi Elamisa (dal 10/12/2020 al 17/12/2020)
Nominativi studenti: [Studente 5:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
Nominativi studenti: [Studente 5:][[Classe di Laurea]]	LM-63

Nominativi studenti: [Studente 6:][[Cognome e Nome]]	Bova Francesco (dal 17/12/2020)
Nominativi studenti: [Studente 6:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze Politiche
Nominativi studenti: [Studente 6:][[Classe di Laurea]]	L-36
La Commissione è organizzata in sotto-commissioni?	Si
Indicare il numero delle sotto-commissioni in cui è organizzata la CPDS	3
Numero docenti:	2
Nominativi docenti: [Docente 1:][[Cognome e Nome]]	Pappano Danilo
Nominativi docenti: [Docente 2:][[Cognome e Nome]]	Corigliano Filippo
Numero studenti:	1
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Cognome e Nome]]	Giordano Ida
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze delle Politiche e dei Servizi Sociali
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Classe di Laurea]]	LM-87
Descrivere le funzioni svolte dalla sotto-commissione	Predisposizione bozze preliminari del Quadro A (Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo) e del Quadro G (Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS)
Numero docenti:	1
Nominativi docenti: [Docente 1:][[Cognome e Nome]]	Garreffa Franca
Numero studenti:	1
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Cognome e Nome]]	Zannino Domenico
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze Politiche
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Classe di Laurea]]	L-36
Descrivere le funzioni svolte dalla sotto-commissione	Predisposizione bozze preliminari del Quadro C (Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) e del Quadro F (Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti)
Numero docenti:	1
Nominativi docenti: [Docente 1:][[Cognome e Nome]]	Rovinello Marco
Numero studenti:	2
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Cognome e Nome]]	Galofaro Laura
Nominativi studenti: [Studente 1:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze dell'Amministrazione

Nominativi studenti: [Studente 1:][[Classe di Laurea]]	L-16
Nominativi studenti: [Studente 2:][[Cognome e Nome]]	Giordano Ida
Nominativi studenti: [Studente 2:][[Corso di Studio di appartenenza]]	Scienze delle Politiche e dei Servizi Sociali
Nominativi studenti: [Studente 2:][[Classe di Laurea]]	LM-87
Descrivere le funzioni svolte dalla sotto-commissione	Predisposizione bozze preliminari del Quadro B (Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento - coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati) e del Quadro D (Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi).
Esiste una pagina web dedicata alla CPDS?	Si
Indicare l'indirizzo web	https://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/organi/commissione/
Numero delle riunioni collegiali nell'anno 2020	6
Resoconto delle riunioni [Riunione 1:][data]	13 novembre 2020
Resoconto delle riunioni [Riunione 1:][breve resoconto (max 2000 caratteri)]	Insiadamento della Commissione e nomina del/la Coordinatore/trice, definizione delle modalità di conduzione dei lavori in via telematica La Commissione, riunitasi telematicamente su Teams, si insedia nella sua attuale composizione (docenti: F. Corigliano, F. Garreffa, D. Pappano e M. Rovinello; studenti/esse: S. Foca, L. Galofaro, I. Giordano e D. Zannino) e nomina Coordinatore all'unanimità dei presenti il prof. Marco Rovinello. Si decide che la verbalizzazione delle riunioni sarà effettuata da un/una rappresentante degli studenti e delle studentesse. Il coordinatore, nel ricordare il ruolo cruciale attribuito alla rappresentanza studentesca nei lavori della CPDS, si rammarica per l'assenza dei rappresentanti degli studenti e delle studentesse S. Foca e D. Zannino e invita le studentesse presenti a sollecitare i colleghi a partecipare alle prossime riunioni. La Commissione tutta auspica la partecipazione costante e fattiva di tutte le sue componenti ai lavori sin dalla prossima riunione. La Commissione analizza e discute le linee-guida del PQA e la documentazione preventivamente fornita dagli uffici, al fine di programmare i lavori, ritenendo necessaria la disponibilità dei dati relativi a: ISO-Did, Almalaurea, performance degli studenti e delle studentesse iscritti/e ai CdS del DISPeS; esami di abilitazione alla professione di Assistente sociale tenutisi presso l'Unical, CFU conseguiti all'estero dagli studenti e dalle studentesse dei diversi CdS del DISPeS. La Commissione fissa la prossima riunione telematica per venerdì 20/11/2020 alle ore 18.00.
Resoconto delle riunioni [Riunione 2:][data]	20 novembre 2020
Resoconto delle riunioni [Riunione 2:][breve resoconto (max 2000 caratteri)]	Approvazione verbale seduta precedente Il verbale della seduta del 13.11.2020 è approvato

caratteri)]	all'unanimità dei presenti. Decisioni relative all'organizzazione dei lavori della Commissione Si accoglie la proposta del Coordinatore di replicare la medesima organizzazione utilizzata per la precedente relazione, ossia di creare delle sottocommissioni, inoltre si decide che docenti e rappresentanti degli studenti e delle studentesse, già membri della commissione nell'anno precedente, lavorino sugli stessi quadri compilati nella Relazione 2019. Il lavoro di predisposizione delle bozze preliminari viene assegnato alle seguenti sottocommissioni: - Coordinamento Prof. D. Pappano – Prof. F. Corigliano, studentessa I. Giordano: Quadro A e Quadro G . - Coordinamento Prof.ssa Garreffa – studente D. Zannino: Quadro C e Quadro F; - Coordinamento Prof. Rovinello – studentesse L. Galofaro e I. Giordano: Quadro B e Quadro D; - Tutti i membri della commissione: Quadro E e Quadro H. La Commissione concorda, quindi, il calendario dei lavori delle sottocommissioni. Varie ed eventuali La Commissione discute sulle criticità riguardanti i Corsi di Studio professionalizzanti come la mancanza di nozioni utili all'esercizio della professione. Riguardo al Tirocinio dei Corsi di Studio del Servizio sociale, viene evidenziato il numero insufficiente di convenzioni rispetto al numero di studenti e studentesse di tali Corsi di Studio; si ritiene necessaria un'attenta lettura delle Relazioni di Tirocinio per l'individuazione di ulteriori criticità e si auspica un più assiduo confronto con i responsabili dei tirocini al fine di intensificare lo scambio di informazioni e la collaborazione. Si concorda di convocare la prossima riunione il 30 novembre 2020, alle ore 18:30.
Resoconto delle riunioni [Riunione 3:][data]	30 novembre 2020
Resoconto delle riunioni [Riunione 3:][breve resoconto (max 2000 caratteri)]	Approvazione verbale riunione precedente Il verbale della seduta del 20.11.2020 è approvato all'unanimità dei presenti. Aggiornamento sui lavori delle sottocommissioni Le sottocommissioni illustrano lo stato dell'arte dei relativi lavori: - la prof.ssa Garreffa fa presente la necessità di avere a disposizione i dati utili necessari per la compilazione dei Quadri C e F. Il Coordinatore, incaricato dalla Commissione, si impegna a sollecitare gli uffici competenti ai fini del reperimento del materiale istruttorio. - Il prof. Rovinello, preliminarmente ringrazia le rappresentanti degli studenti e delle studentesse per l'impegno profuso, illustra quindi le bozze preliminari dei campi B e D per ogni CdS. Si avvia un confronto sui predetti quadri, in particolare il prof. Rovinello sottolinea il significativo miglioramento delle schede di insegnamento rispetto all'anno precedente. - la sottocommissione composta dal prof. Pappano, dal prof. Corigliano e dalla studentessa Giordano proseguirà i lavori per la compilazione dei campi A e G nella riunione già programmata del 4 dicembre, concorda di riunirsi, altresì, in data 10 dicembre. Compilazione dei campi E e H La predisposizione delle bozze preliminari dei campi E e H, viene rinviata a dopo la conclusione dei lavori delle singole sottocommissioni. Vari ed eventuali Il prof. D. Pappano invita la Commissione a riflettere sul numero di CFU

	universitari assegnati alla prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale. Si apre un'articolata discussione anche sulla possibilità di stabilire un tetto massimo di tesisti/e per ogni docente, al fine di migliorare la qualità delle tesi di Laurea Magistrali.
Resoconto delle riunioni [Riunione 4:][data]	7 dicembre 2020
Resoconto delle riunioni [Riunione 4:][breve resoconto (max 2000 caratteri)]	<p>Approvazione verbale seduta precedente Il verbale della seduta del 30.11.2020 è approvato all'unanimità dei presenti. Verifica dell'avanzamento dei lavori relativi alla redazione della relazione annuale Si discute sull'avanzamento dei lavori delle sottocommissioni.</p> <p>Discussione e formulazione del parere sulla disattivazione dei Corsi di Laurea Magistrali LM 81 e LM 88 La CPDS, preso atto delle linee guida dell'Ateneo, approva la disattivazione dei CdS LM-81 e LM-88. Discussione e formulazione del parere sulle nuove attivazioni: Corso di Laurea L-20 e Corso di Laurea Magistrale interclasse LM-81 & LM-88 La CPDS approva l'attivazione del CdLM inteclasse LM-81 & LM-88, ma rileva: - riduzione della prospettiva giuridica - limitata attenzione alle competenze economiche e connesse al management - eccessiva enfasi alla sfera della comunicazione fra gli sbocchi occupazionali rispetto ai cfu destinati al SSD SPS/08 - elevato numero di cfu attribuito alla prova finale - opportunità di integrare i cfu dedicati alle ulteriori conoscenze linguistiche. La CPDS approva l'attivazione del CdL L-20, ma rileva: - rischio di sovrapposizione fra il curriculum "Comunicazione, innovazione e politica" e la L-36 - limitata rappresentatività delle parti sociali consultate - pressochè totale assenza di insegnamenti di semiotica, linguistica e sociolinguistica - opportunità di un insegnamento di Diritto dell'informazione e della comunicazione (IUS-10) - necessità di chiarire la declinazione del corso di "Storia dei media" attribuito al SSD M-STO/02.</p>
Resoconto delle riunioni [Riunione 5:][data]	17 dicembre 2020
Resoconto delle riunioni [Riunione 5:][breve resoconto (max 2000 caratteri)]	<p>Approvazione verbale seduta precedente Il Coordinatore informa che con D.R. n. 1963 del 10/12/2020 è stata formalizzata la decadenza della rappresentante S. FOCA e la nomina per surroga della rappresentante E. QERIMI, quest'ultima ha però rinunciato alla carica per motivi personali. Il verbale della seduta del 7/12/2020, è approvato all'unanimità dei presenti. Rilettura e discussione dei quadri compilati dalle sottocommissioni La Commissione esamina i quadri A e G della Relazione, in particolare si discute sui dati occupazionali dei CdLM che emergono dall'indagine AlmaLaurea, evidenziando: - che i dati a cinque anni dalla laurea registrano miglioramenti rispetto ai dati ad un anno dal conseguimento del titolo; - la reticenza a spostarsi fuori regione e la preferenza del sud come area di lavoro; - che un elevato numero di laureati/e dichiara di non aver utilizzato le competenze acquisite durante il percorso universitario e/o le ritiene inutili; per contro un elevato numero si iscriverebbe nuovamente al medesimo percorso universitario.</p> <p>Relativamente ai laureati e alle laureate della triennale si rileva che la maggioranza prosegue gli studi nella Magistrale. La Commissione decide di rinviare l'analisi dei Quadri</p>

	C ed F alla riunione già convocata per il 18 dicembre.
Resoconto delle riunioni [Riunione 6:][data]	18 dicembre 2020
Resoconto delle riunioni [Riunione 6:][breve resoconto (max 2000 caratteri)]	<p>Approvazione verbale seduta precedente La Commissione esprime rincrescimento per la ridotta presenza della componente studentesca. Il verbale della seduta del 17/12/2020 è approvato all'unanimità dei presenti. Compilazione Quadro E La CPDS procede alla compilazione del quadro E dei CdS, a tal fine prende visione dei dati e dei documenti necessari. La CPDS esamina la bozza della Relazione relativa ai quadri C ed F, nel corso dell'analisi e della discussione collegiale si evidenzia il significativo miglioramento nella percentuale di studenti/esse che hanno risposto all'indagine ISO-Did. La CPDS si sofferma sulle criticità emerse dall'indagine e riscontrate in altre fonti, elaborando di conseguenza proposte di intervento. La Commissione esprime preoccupazione per la carenza di resoconti scritti relativi alle analisi dei risultati dell'indagine ISO-Did effettuate dai Consigli di CdS. Ciò anche laddove tali analisi risultano effettuate in sedute dei consigli di CdS alle quali erano presenti membri della stessa CPDS, che possono dunque testimoniare l'esistenza e i contenuti. Al termine di un'approfondita discussione, il quadro E dei CdS è approvato all'unanimità. Varie ed eventuali Si rileggono i quadri H di tutti i CdS nei quali sono riportate diverse proposte già avanzate l'anno precedente, ma ancora non recepite dai CdS, l'auspicio è che quest'ultimi le prendano in considerazione. La Commissione concorda che il presente verbale sia caricato nel canale team e sia considerato approvato all'unanimità in assenza di richieste di modifica entro le ore 9.00 del 21/12/2020. Concorde altresì all'unanimità dei presenti di considerare definitivi i testi delle relazioni e tutti gli altri documenti presenti nel medesimo canale in assenza di richieste di modifica entro le ore 9.00 del 21/12/2020 e qualora non fossero necessari interventi di natura tecnica richiesti dagli uffici. A decorrere dal suddetto termine, la relazione si intende pertanto approvata nella sua interezza.</p>
Upload del verbale	<p>Allegati:</p> <p>Verbale%20CPDS%20DISPeS%20del%2013.11.2020.pdf</p> <p>Verbale%20CPDS%20DISPeS%20del%2020.11.2020.pdf</p> <p>Verbale%20CPDS%20%20DISPeS%20del%2030.11.2020.pdf</p> <p>Verbale%20CPDS%20DISPeS%207.12.2020.pdf</p> <p>Verbale%20CPDS%20DISPeS%20del%2017.12.2020.pdf</p> <p>Verbale%20CPDS%20DISPeS%20del%2018.12.2020.pdf</p>
Upload del verbale	6
Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione 2019 del Nucleo di Valutazione d'Ateneo Alle considerazioni complessive del Nucleo di Valutazione d'Ateneo sono accordati credito e visibilità? Le	No

<p>considerazioni complessive formulate dal Nucleo nella Relazione dell'anno precedente dovrebbero essere discusse almeno nel corso delle riunioni del Consiglio di Dipartimento.</p>	
<p>Resoconto delle attività di divulgazione delle politiche di qualità dell'Ateneo fra gli studenti Il Presidio della Qualità segnala quale buona pratica, raccomandata anche dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'indizione di una riunione della CPDS aperta a tutti gli studenti dei Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento, con i seguenti obiettivi: informare sul ruolo della CPDS e del Presidio della Qualità; presentare gli esiti delle analisi e delle valutazioni condotte dalla CPDS; sottolineare l'importanza della partecipazione attiva degli studenti alle indagini che li vedono direttamente coinvolti (ISO-Did, ISO-Servizi, Profilo e Sbocchi AlmaLaurea, eventuali rilevazioni condotte dal Dipartimento o dal CdS); raccogliere eventuali segnalazioni, osservazioni e proposte migliorative da parte degli studenti.</p>	<p>L'aggravarsi della situazione di emergenza da COVI-19 non ha reso di fatto possibile l'indizione di una riunione della CPDS aperta a tutti/e gli/le studenti/esse dei Corsi di Studio del DISPeS per le attività di divulgazione delle politiche di qualità.</p>

Corso di Laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni	
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Classe di laurea	LM-63 - scienze delle pubbliche amministrazioni
Tipo CdS	LM
Cod_CdS	757
ID risposta	208
Partecipante	BID15C
Quadro A	
<i>Analisi, valutazione e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Nel corso del corrente anno sono stati organizzati incontri con le parti interessate?	Si
Illustrare brevemente i risultati e le modalità di consultazione	<p>Dalla documentazione fornita alla Commissione paritetica non risultano incontri di consultazione nel 2020 ma dalla Scheda SUA risulta invece che nel 2019 il CdS LM-63 in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni ha svolto due incontri di consultazione in data 1 marzo 2019 e in data 6 marzo 2019, svoltisi presso la sala consiliare del DISPeS, e un ulteriore incontro di consultazione si è svolto in seno al Comitato di indirizzo del Dipartimento.</p> <p>Al primo incontro del 1 marzo 2019, ha partecipato per il CdS, il suo Coordinatore, e sono stati Consultati i rappresentanti dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Cosenza e dell'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Cosenza. I rispettivi Presidente dei due enti, dopo aver visionato l'offerta programmata e gli obiettivi formativi del CdS, hanno espresso parere favorevole su quanto esposto anche in relazione alla congruenza con il profilo professionale. Al contempo hanno suggerito di porre maggiore attenzione alle azioni di placement; di accrescere le competenze degli studenti in ambito economico-giuridico (es: diritto fallimentare), compatibilmente con i vincoli di Ateneo. Nel corso della riunione si è concordato di avviare forme di collaborazione per lo svolgimento di incontri seminariali con gli studenti del II anno sulle tematiche relative alla trasformazione del mondo del lavoro; di proseguire nella proficua esperienza di svolgimento dei tirocini curriculari presso gli studi professionali degli iscritti all'Ordine.</p> <p>Al secondo incontro hanno partecipato, per il CdS, il suo Coordinatore, per il DISPeS, il Direttore e il Vice Direttore della Scuola Superiore di Scienze delle</p>

Amministrazioni Pubbliche, è stato consultato il Direttore di Unindustria Calabria. Dopo una breve presentazione dell'offerta programmata e degli obiettivi formativi del CdS, il Direttore dell'ente citato ha valutato positivamente il quadro complessivo dell'offerta anche in relazione al profilo professionale previsto. Nel contempo ha suggerito, in relazione al contesto socioeconomico del territorio calabrese, di fornire ai laureati maggiori competenze e conoscenze da impiegare nelle attività professionali legate alle relazioni industriali, sia in ambito pubblico che privato. Nel corso della riunione si è concordato di avviare momenti di formazione con esperti dell'Unindustria su temi legati alla contrattazione collettiva nonché alle esigenze delle aziende private nei rapporti con la PA; di stipulare apposita convenzione per accogliere tirocinanti sia nelle sedi regionali che presso le singole imprese. Entrambi gli incontri si sono conclusi con l'impegno a programmare una nuova consultazione entro la fine dell'anno.

Nel dicembre 2019, un ulteriore momento di consultazione si è avuto nell'ambito del Comitato di Indirizzo del Dispes.

In particolare in data 19 dicembre 2019 in seno al Citato Comitato si è svolto un incontro con il CVS (Centro Servizi per il Volontariato) della provincia di Cosenza (adesione al Comitato da ottobre 2019) intervenuto con una delegazione composta dalla Direttrice Generale del CSV Cosenza, da una componente della Giunta esecutiva, dal Vice Presidente e dalla referente per la Comunicazione. Gli interventi dei rappresentanti del CSV di Cosenza sono stati finalizzati, innanzitutto, a illustrare il ruolo che i CSV, successivamente alla Riforma del Terzo Settore, sono tenuti a svolgere, con riferimento all'attività di assistenza rivolta a tutte le tipologie di associazioni di volontariato. In particolare, è stata espressa la necessità di colmare un fabbisogno formativo che proviene dagli stessi volontari che vogliono costituirsi in associazione, a tali volontari il CSV offre già dei corsi di formazione di base, l'intento è quello di proseguire la formazione con corsi universitari che portino alla definizione della figura del progettista sociale anche alla luce delle opportunità offerte dai fondi europei strutturali e di investimento (diretti e indiretti); - sono state evidenziate le difficoltà che gli attori del Terzo Settore incontrano nei rapporti con i Comuni dove spesso si riscontra la mancanza di personale competente sul tema delle politiche sociali. Il CVS con riferimento al CdS in Scienze dell'Amministrazione e in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

I rappresentanti del CSV evidenziano i contenuti che dovrebbero essere bagaglio conoscitivo dei vari Corsi di Studio, alcuni dei quali riferiti specificamente al CdS in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, il CSV ha evidenziato i seguenti temi emergenti che dovrebbero essere bagaglio conoscitivo dei laureati e laureate: - elementi di gestione delle aziende non profit e di rendicontazione economico-finanziaria e sociale, per sviluppare competenze imprenditoriali richieste alle organizzazioni del terzo settore per stare sul mercato (tali conoscenze dovrebbero essere possedute in particolare dai laureati magistrali in Scienze

	<p>delle politiche e dei servizi sociali e dai laureati triennale di Scienze dell'amministrazione); - conoscenze in materia di piani e programmi socio-assistenziali per lo sviluppo di pratiche di co-progettazione e per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari (il CSV osserva che spesso i funzionari/responsabili dei Comuni e dei soggetti pubblici capofila non conoscono il funzionamento degli enti del terzo settore ciò limita la co-progettazione e la qualità dei piani); - conoscenze per l'amministrazione di beni pubblici e per i beni confiscati (conoscenze necessarie dei laureati di tutti i CdS); - sviluppo di competenze per la costruzione di reti con le istituzioni, consorzi, cooperative e per la gestione dei processi di partecipazione e innovazione sociale (conoscenze necessarie dei laureati di tutti i CdS). Più volte è stato richiamato il tema della comunicazione (istituzionale per enti pubblici e aziende non profit), che è stato sviluppato con riferimento a: - i) come si può incidere per migliorare la comunicazione pubblica su questioni che attengono al sociale; - ii) come si possono rafforzare le competenze degli attori di Terzo Settore nella comunicazione di ciò che fanno, soprattutto nell'uso dei nuovi media; - iii) l'uso dei canali di comunicazione e la promozione di un linguaggio adeguato per sensibilizzare l'opinione pubblica su alcuni temi, per fare advocacy, per l'animazione di comunità, per introdurre visioni innovative dei problemi sociali (conoscenze necessarie dei laureati di tutti i CdS, in particolare dei laureati magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni). Infine, un altro tema è attinente alla formazione di competenze qualificate nel campo della responsabilità sociale e della valutazione di impatto dei progetti e delle attività (esistono già degli insegnamenti - valutazione politiche, misurazione performance e anche dei progetti di ricerca che sviluppano tali temi - ma potrebbero essere potenziate le ore/i CFU). La componente accademica del Comitato di Indirizzo si è impegnata a portare in discussione i punti di attenzione evidenziati dal CSV nelle sedute dei vari Organi del Dipartimento al fine di valutare le eventuali azioni necessarie compatibilmente con le risorse disponibili e secondo i criteri di sostenibilità posti dalla normativa vigente e dall'Ateneo. Gli incontri di cui si è dato conto in questo quadro hanno coinvolto soggetti che certo non esauriscono la platea degli attori interessati, tuttavia offrono preziosi suggerimenti nell'adeguamento dell'offerta formativa da tener presente soprattutto in relazione al carattere professionalizzante della formazione e alla corrispondenza e utilità rispetto agli sbocchi professionali.</p>
<p>Aspetto da considerare 2: Le funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati e le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste, che si vogliono far acquisire alla fine del percorso formativo, sono ancora quelle richieste dalle prospettive occupazionali e professionali?</p>	<p>Si</p>
<p>Dare le motivazioni e fornire elementi valutativi</p>	<p>Le funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati e le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste, che si vogliono far acquisire alla fine del percorso</p>

formativo sono tratteggiate nella Scheda SUA e risultano ancora quelle richieste dalle prospettive occupazionali e professionali.

Nella scheda SUA si legge che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni mira a fornire una formazione avanzata che tende a valorizzare e ampliare le competenze acquisite nel triennio e, comunque, la comprensione e la capacità di leggere la complessità dei fenomeni organizzativi ed istituzionali; il che richiede lo sviluppo di saperi avanzati nel campo giuridico, socio-politologico ed economico-organizzativo.

La Scheda Sua continua sottolineando che “oggi le amministrazioni pubbliche riflettono una crescente complessità, che è sia strutturale (crisi del modello dell'amministrazione ministeriale, centralità degli enti locali e delle Regioni, proliferazione di enti pubblici e di nuove tipologie di amministrazioni, Autorità indipendenti, Agenzie di sviluppo) che funzionale (comparsa di nuove funzioni, allargamento dell'offerta di servizi specie a livello locale, crescita delle attività di regolazione e di valutazione, diffusione della digitalizzazione). Inoltre, tale complessità è anche "sistemica" o istituzionale, nel senso che gli stessi confini tra pubblico e privato, tra amministrazione e società civile o, più estesamente, tra stato, mercato e terzo settore, sono diventati mobili e di facile attraversamento. Tuttavia, la complessità sistemica ha ancora un'altra faccia, relativa allo sviluppo di architetture amministrative multi-livello che coinvolgono livelli istituzionali e territoriali diversi (locali, regionali, nazionali, sovranazionali). Missione precipua del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni è di dar conto (comprendere ed essere consapevoli) di tutte queste trasformazioni, così come l'esigenza di intervenire rapidamente per governarle (capacità di applicare le conoscenze e i saperi trasmessi).

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni al fine di favorire una adeguata conoscenza e comprensione dei fenomeni organizzativi ed istituzionali fa propri e valorizza i principi-guida della multidisciplinarietà, interdipendenza, applicabilità dei saperi, delle rilevanza del cambiamento e dell'innovazione istituzionale ed organizzativa.

Tale formazione mira a favorire sbocchi occupazionali collegati a professionalità richieste e spendibili nel mercato del lavoro privato e pubblico. Il che richiede oltre all'acquisizione della capacità di applicare conoscenze lo sviluppo di competenze comunicative e di apprendimento.

Il Corso di Studio si propone agli studenti, alle famiglie e al territorio con una sua specificità ed una ben definita identità epistemologica, che può essere tracciata attraverso alcune coordinate volte a definire i profili di amministrazioni orientate alla qualità, responsabili, sensibili all'etica pubblica, cooperative ed innovative. Quelli indicati costituiscono dei temi salienti rispetto ai quali il Corso di Laurea Magistrale intende fornire consapevolezza culturale, competenze teoriche e applicative”.

Riguardo agli sbocchi professionali si indica la figura dello Specialista dei processi organizzativi e gestionali, specificando che il profilo professionale conseguito attraverso la

	<p>laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni abilita a ricoprire ruoli professionali in qualità di: dirigente/funziario all'interno delle amministrazioni pubbliche, di imprese che operano nel terzo settore, nell'ambito delle organizzazioni di rappresentanza, consulente organizzativo formatore, valutatore di progetti e di politiche, manager di impresa nel settore dei servizi, terziario e bancario-assicurativo. Il corso prepara alle professioni di specialisti della direzione delle pubbliche amministrazioni, nell'organizzazione del lavoro, nella progettazione e valutazione delle politiche pubbliche.</p>
<p>Aspetto da considerare 3: Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali (ossia con gli sbocchi professionali) individuati dal CdS? (Esempi di aree formative o aree di apprendimento: area di base, area caratterizzante, area affine integrativa; area giuridica, area economica, area socio-politica, ecc.. Per sbocchi professionali si intendono le funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati e, in particolare, le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste, che si vogliono far acquisire alla fine del percorso formativo).</p>	<p>Si</p>
<p>Dare le motivazioni e fornire elementi valutativi</p>	<p>Si, parzialmente.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. Risultano coerenti con i profili culturali, scientifici, tuttavia meno coerente è la corrispondenza con la totalità degli sbocchi professionali che propone. Il corso di laurea infatti propone un percorso di approfondimento in particolare ai laureati triennali del corso in Scienze dell'amministrazione (L-16), ma anche a quelli degli altri corsi di laurea, che partire dalla denominazione riguarda le amministrazioni pubbliche. Una maggiore caratterizzazione della prospettiva giuridica dell'amministrazione pubblica renderebbe gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento maggiormente coerenti con gli sbocchi occupazionali. Tra gli sbocchi occupazionali è indicato il ruolo di dirigente/funziario di una pubblica amministrazione, e le relative competenze giuridiche sono imprescindibili tanto nella fase di accesso (partecipazione a concorsi pubblici), tanto nella fase successiva di svolgimento della concreta attività in una pubblica amministrazione.</p> <p>Ma anche le altre figure dirigenziali indicate tra gli sbocchi professionali, nello svolgimento delle loro attività, sono chiamati a rapportarsi con la pubblica amministrazione e inevitabilmente intercettano problematiche regolatorie e giuridiche. Analogo è il discorso per le professioni di specialisti della direzione delle pubbliche amministrazioni, nell'organizzazione del lavoro, nella progettazione e valutazione delle politiche pubbliche. Nell'analogia direzione di</p>

	<p>un potenziamento dei contenuti giuridici vanno anche i suggerimenti avanzati dalle parti consultate negli incontri di consultazione del 2019 cui si fa cenno in uno dei precedenti riquadri. Dai dati Almalaurea (si vedano i quadri successivi), risulta che a fronte dell'aspirazione dichiarata a lavorare nel settore pubblico in fase di ingresso, un bassa percentuale lavora nel settore pubblico, una percentuale elevata ritiene non adeguata la formazione professionale acquisita, e una percentuale non irrilevante svolge lavori per cui è richiesta la laurea. Va detto che però questi dati contrastano con quelli da cui risulta una complessiva soddisfazione per il corso di laurea, e con l'affermazione della maggioranza molto ampia degli intervistati che dichiara si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo. Tutto ciò suggerisce un approfondimento di riflessione da parte degli organi del Dipartimento.</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati? Si veda il file "Dati Profilo.xlsx", sezione "lavoro"</p>	<p>Si</p>
<p>Analizzare gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati. In particolare, esaminare e fornire elementi valutativi circa i seguenti ambiti tematici: Interesse per le opportunità occupazionali offerte dal Corso Quale lavoro cerca o cercherà (Settore, Ramo, Area Aziendale, Aspetti rilevanti nel lavoro...)</p>	<p>Dall'esame dei questionari compilati emerge una forte soddisfazione per il corso di laurea. Si dichiarano infatti complessivamente soddisfatti del corso di laurea il 96,7% degli intervistati, suddiviso tra 63,9% che ha risposto "decisamente sì", il 32,8% che ha risposto "più sì che no". Irrisoria invece (1,6%) è la percentuale di chi ha risposto decisamente no. Per il 57,4 degli intervistati nella scelta del corso di laurea magistrale sono stati importanti sia fattori culturali, sia fattori professionalizzanti. Solo il 4,9% ha dichiarato considerato la prevalenza di soli fattori professionalizzanti, mentre il 24,6% quella di soli fattori culturali. È da sottolineare che l'85,2% degli intervistati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo, e solo l'8,2% si iscriverebbe allo stesso corso di laurea magistrale, ma in un altro Ateneo.. Dall'indagine emerge una preferenza per gli sbocchi occupazionali nel settore pubblico (86,9%). La stragrande maggioranza dei rispondenti all'indagine risponde "decisamente sì" alla domanda se sono aspetti rilevanti nella ricerca del lavoro l'acquisizione di professionalità (88,5), insieme alla stabilità/sicurezza del posto di lavoro (86,9%), alla possibilità di guadagno (80,3%) e di fare carriera (86,9). Rispetto a indipendenza e autonomia risponde decisamente sì il 72,1%, rispetto invece al rapporto con i colleghi risponde decisamente sì il 73,8%. La coerenza con il studi è considerata fattore rilevante dal 55,7%, la rispondenza ad interessi culturali dal 44,3%. Il 29,5% ritiene decisamente rilevante invece l'opportunità di contatti con l'estero. L'area geografica verso cui gli intervistati esprimono maggior preferenza è il Sud d'Italia (Provincia di residenza), 83,6%; Regione degli studi 82%; Provincia degli studi 82%; Italia meridionale 59%). Il 32,8% si dichiara disponibile a lavorare nel nord Italia, il 24,6% in uno stato europeo, il 13,1 anche in uno Stato extraeuropeo.</p>
<p>Aspetto da considerare 5: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati o di eventuali rilevazioni condotte su iniziativa del</p>	<p>Si</p>

<p>Dipartimento o del Corso di Studio sugli sbocchi occupazionali? Si veda il seguente link: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione</p>	
<p>Analizzare i risultati dell'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati o di eventuali indagini condotte autonomamente anche in confronto con le performance a livello nazionale o di ripartizione territoriale. Con riferimento all'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati esaminare e fornire elementi valutativi con particolare riguardo ai seguenti ambiti tematici: Caratteristiche dell'azienda (Settore, Ramo, Collocazione geografica) Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro (Miglioramento nel proprio lavoro, Utilizzo delle competenze, Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, Richiesta della laurea per l'attività lavorativa) Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro (molto efficace – per nulla efficace)</p>	<p>L'effettiva occupazione risulta preponderante nel settore privato. La percentuale del 76% a 1 anno dalla laurea scende di poco (73,1%) a cinque anni dalla laurea. L'occupazione concentra nell'ambito dei servizi (96%), nei rami del commercio (32,%), del credito e assicurazioni (12%), istruzione e ricerca (12%), consulenze varie (20%). L'impiego nelle pubbliche amministrazioni a un anno dalla laurea è limitato 4%, e sale al 11,5% a 5 anni dalla laurea. L'area geografica di lavoro assolutamente prevalente ad 1 anno dalla laurea è il Sud (72%); mentre il 24% lavora nel nord Italia, il rimanente 4% all'estero. A 5 anni dalla laurea la percentuale dei laureati che lavorano al Sud scende al 42,3%; al nord Italia lavora il 30,8%, il 15,4% al Centro.</p> <p>La maggior parte dei profili intervistati (il 72,7%) hanno iniziato a lavorare dopo la laurea e dopo 1 anno dalla laurea svolge una tipologia lavorativa a tempo determinato il 18,2%, che però sale al 50% a cinque anni dal conseguimento del titolo.</p> <p>La maggior parte (52%) degli intervistati ad un anno dalla laurea ha iniziato a lavorare a lavorare dopo la laurea; percentuale che sale all'80% tra gli intervistati a cinque anni dalla laurea.</p> <p>Le tipologie di attività lavorativa, per gli intervistati ad 1 anno dalla laurea, si distribuiscono in professioni di esecuzione di lavoro d'ufficio (20%), professioni tecniche (20%), con una buona percentuale in professioni intellettuali e di elevata specializzazione (24% a 1 anno dalla laurea, che però scende a 18,2% tra gli intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo).</p> <p>Ad 1 anno dalla laurea la tipologia di contratto a tempo indeterminato si attesta al 28%, e alla stessa cifra si attestano tipologie di impieghi prevalentemente "non standard" (con contratti a somministrazione, lavori intermittenti o a chiamata). Tra gli intervistati a 5 anni dalla laurea la percentuale di contratti a tempo indeterminato sale al 53, 8%.</p> <p>Secondo gli intervistati ad un anno dalla laurea solo il 20% ritiene adeguata la formazione professionale acquisita, percentuale che sale al 34,6% a cinque anni dalla laurea. Elevata, è la percentuale di chi la poco adeguata o per niente adeguata sia tra gli intervistati ad 1 anno dalla laurea (complessivamente il 72%), sia tra gli intervistati a 5 anni dal conseguimento del titolo (complessivamente il 65,4).</p> <p>Analogamente ad 1 anno dalla laurea una percentuale elevata ritiene poco (56%) o per nulla (16%) efficace la formazione professionale acquisita, che rimane sostanzialmente stabile tra gli intervistati a cinque anni dalla laurea (50% poco adeguata; 23,1% per nulla adeguata).</p> <p>Con riferimento all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la ritiene per nulla efficace il 38,1%, abbastanza efficace per il 38,1%, molto efficace 23,8%. A 5 anni dalla laurea la percentuale di</p>

	<p>chi ritiene molto efficace la laurea sale al 36%, e la percentuale di chi la ritiene per nulla efficace scende all'20,8%, mentre la percentuale di chi la ritiene abbastanza efficace sale al 50%).</p> <p>Nelle attività lavorative, ad 1 anno dalla laurea, è elevata la percentuale di chi utilizza in misura ridotta (48%) o per niente (32%) le competenze acquisite, mentre il 16% le utilizza in misura elevata. A distanza di 5 anni dalla laurea, la percentuale di chi utilizza in misura elevata le competenze passa al 23%, sale al 53,8% la percentuale di chi le utilizza in misura ridotta, e si riduce al 23,1% la percentuale di chi non le utilizza per niente.</p> <p>Nelle attività lavorative svolte la laurea è richiesta per legge per le attività lavorative svolte dal 20% degli intervistati ad 1 anno dalla laurea, che sale al 26,9% a cinque anni dal conseguimento del titolo. La laurea non è richiesta per il 76% delle attività lavorative degli intervistati ad 1 anno dalla laurea; percentuale che resta alta anche a 5 anni dalla laurea (73,1%). Tuttavia il 28% degli intervistati ad 1 anno dalla laurea e il 23,1% degli intervistati a 5 anni dalla laurea dichiarano che, seppure non richiesta, la laurea risulta comunque utile.</p>
Aspetto da considerare 6: Se è stata richiesta una modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Studio per l'a.a. 2020-2021, illustrare brevemente le modifiche apportate e i miglioramenti attesi.	Dalla documentazione fornita alla Commissione paritetica, e in particolare dai verbali del Consiglio di Dipartimento, e da quelli disponibili del Consiglio del Corso di studio, non risultano modifiche all'ordinamento didattico.

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	1
[Proposta 1][Proposte]	Approfondimento della dimensione giuridico normativa delle tematiche oggetto degli obiettivi formativi del corso, in maggiore coerenza con gli sbocchi professionali.
[Proposta 1][Azioni]	a- Potenziamento della prospettiva giuridico normativa delle tematiche relative alla organizzazione, gestione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche rispetto agli sbocchi professionali e alla partecipazione ai concorsi pubblici; b- Verifica della possibilità di accogliere i suggerimenti avanzati dalle parti sociali nelle consultazioni svolte nel 2019, in particolare negli incontri del 4 marzo 2019 con l'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Cosenza e dell'Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Cosenza, e del 6 marzo 2019 con Unindustria Calabria, indicate in precedenza nel punto da considerare 1.

Quadro B

Analisi, valutazione e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Sì
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	<p>Sì, parzialmente.</p> <p>Le schede risultano significativamente migliorate nella loro accuratezza ma manca la versione inglese di una scheda. Inoltre, non risulta che esse forniscano più informazioni utili agli studenti DSA in relazione a programmi, carico didattico, materiali di studio, etc. Allo stesso modo, non risulta che le versioni in inglese siano state sottoposte a verifica linguistica di un madrelingua né che siano state individuate in seno al CdS, o fra le professionalità a disposizione dell'Ateneo, figure atte allo scopo.</p> <p>Verbale CdD del 17/6/2020: “Relativamente alle schede di insegnamento, raccomanda di aggiornarle recependo le osservazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in conformità alle “Linee guida per la compilazione delle Schede di Insegnamento” inviate dal PQA. Poiché le stesse dovranno essere approvate entro il 15 luglio dal competente Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Dipartimento, le schede, unitamente alla versione in inglese, dovranno essere completate entro i primi giorni di luglio. [...] - Coordinatore CU L-16 e LM-63 Il prof. Fortunato sottolinea l'importanza di completare le schede di insegnamento con la stima del carico di lavoro e la ripartizione dei CFU in base al programma. Propone, inoltre, di rendere disponibile il sito del Dipartimento in lingua inglese, nell'ottica di un miglioramento della comunicazione con gli studenti e le studentesse stranieri/e.”.</p> <p>Verbale del CUCdL in Scienze dell'Amministrazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazione del 14/7/2020: “Il Presidente comunica di aver letto tutte le schede insegnamento ricevute. Le stesse rispondono in pieno ai criteri e alle linee guida inviate sia dall'Ateneo che dal Dipartimento. Alcune schede mancano della parte in lingua inglese, ma i relativi docenti stanno provvedendo a inviare i documenti completi. Mancano inoltre solo pochissime schede, i cui docenti – per ragioni assolutamente comprensibili – provvederanno a inviare entro la giornata di oggi. Il prof. Pappano chiede se l'approvazione è legata al rispetto dell'uniformità della scheda. Il Presidente chiarisce che l'approvazione è legata alla verifica di completezza della scheda stessa e della congruenza con gli obiettivi del corso di studi. La professoressa Nardo ricorda che, analogamente a quanto fatto lo scorso anno, le schede insegnamento possono essere anche approvate il Consiglio di Dipartimento. Il Presidente ribadisce che le schede pervenute sono complete e rispondono a quanto richiesto da Ateneo e Dipartimento. Il Presidente ritiene che, come lo scorso anno, i corsi di studio in scienze dell'amministrazione sono molto virtuosi per quanto attiene alla compilazione delle</p>

	<p>schede. [...]. Il Consiglio condivide l'analisi fatta dal Coordinatore delle schede pervenute. In attesa del completamento della parte in lingua inglese ove mancante e al fine di poter esaminare le schede che stanno per essere trasmesse, il Consiglio delibera di posticipare l'approvazione al prossimo Consiglio di Dipartimento.”</p> <p>Verbale CdD del 15/7/2020: “Il prof. Fortunato informa che il 14 luglio si è tenuto il Consiglio, incentrato principalmente sulle schede degli insegnamenti, rispetto alle quali si è riscontrata coerenza con le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti–Studenti e della Commissione Qualità. [...]”.</p>
Analisi	
<p>Aspetto da considerare 1: L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Verificare e fornire elementi valutativi in particolare: se i risultati di apprendimento attesi definiti per il CdS trovano riscontro nei risultati di apprendimento attesi relativi ai singoli insegnamenti; se le tipologie di attività didattiche previste – lezioni, esercitazioni, laboratori, etc. – sono adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi relativi ai singoli insegnamenti. I risultati dell'analisi devono essere riportati nel file excel che contiene l'elenco degli insegnamenti del CdS e che dovrà essere caricato nel quadro.</p>	<p>Al riguardo si precisa che il collettivo di riferimento comprende gli insegnamenti PREVISTI PER LA COORTE DI STUDENTI 2020/2021 estratti da U-GOV Programmazione Didattica. Si veda l'Allegato: Dispes_0757_QuadroB%20compilato.xlsx</p>

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	2
[Proposta 1][Proposte]	Sottoporre a verifica linguistica di un madrelingua la versione inglese delle schede di insegnamento
[Proposta 1][Azioni]	Individuare in seno al CdS, o fra le professionalità a disposizione dell'Ateneo, un madrelingua che verifichi la correttezza e la fluency delle schede
[Proposta 2][Proposte]	Fornire maggiori informazioni utili agli studenti DSA in relazione a programmi, carico

	didattico, materiali di studio, etc.
[Proposta 2][Azioni]	Indicare nelle schede di insegnamento – e in particolare nei campi relativi a carico didattico, programma nei materiali di studio - la disponibilità di fruire di strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti DSA
Quadro C	
<i>Analisi, valutazione e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
<p>Aspetto da considerare 1: Evidenziare le eventuali criticità emerse dalle risposte fornite: dagli studenti che hanno partecipato all’Indagine ISO-Did; dai laureandi che hanno partecipato all’Indagine AlmaLaurea “Profilo dei Laureati”. Le domande alle quali si può fare riferimento sono le seguenti: ISO-Did Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? [relativamente agli insegnamenti del I semestre] I Laboratori, ove utilizzati, hanno aumentato la mia competenza nell’uso di attrezzature e materiali da laboratorio? [relativamente agli insegnamenti del I semestre] Quale software ha utilizzato il docente per lo svolgimento delle lezioni in remoto? [relativamente agli insegnamenti del II semestre] In che modo il docente ha svolto le lezioni a distanza attraverso il software utilizzato? [relativamente agli insegnamenti del II semestre] Quali sono stati i suggerimenti forniti dagli studenti ai fini del miglioramento delle modalità on-line di erogazione? [relativamente agli insegnamenti del II semestre] Indagine AlmaLaurea Profilo dei laureati (si veda il file "Dati Profilo.xlsx", sezione "infrastrutture ed attrezzature") Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche? Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)? Qual è il</p>	<p>ISO-Did</p> <p>1) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? In merito alla voce “materiale didattico” il corso di studio registra risultati mediamente migliori (89,89%) rispetto alla media di Ateneo (87,82%)</p> <p>2) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? Non sono state rilevate valutazioni per questo corso di laurea.</p> <p>3) Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? [relativamente agli insegnamenti del I semestre] Alla luce dei dati ISO-DID, relativi al primo semestre, emerge che il 65,96% degli studenti e delle studentesse ritiene le aule adeguate.</p> <p>4) I Laboratori, ove utilizzati, hanno aumentato la mia competenza nell’uso di attrezzature e materiali da laboratorio? [relativamente agli insegnamenti del I semestre] Relativamente all’utilizzo dei laboratori, si deve osservare che per tutti i Corsi di laurea, ad eccezione del CdS in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo, non è stata fornita alcuna risposta. Ciò dipende dal fatto che per questi CdS non sono previste attività laboratoriali.</p> <p>5) Quale software ha utilizzato il docente per lo svolgimento delle lezioni in remoto? [relativamente agli insegnamenti del II semestre] Una percentuale molto elevata di docenti ha utilizzato la piattaforma Microsoft Teams (99,51%) mentre in misura di gran lunga inferiore altri software quali piattaforma e-learning di Ateneo (0,54%), Zoom (0,29%), Google Meet (0,93%), Altro (0,29%)</p> <p>6) In che modo il docente ha svolto le lezioni a distanza attraverso il software utilizzato? [relativamente agli insegnamenti del II semestre] Il software maggiormente utilizzato per tutti i corsi di laurea (triennale, magistrale) del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è Microsoft Teams (99,51%). Tra i vari software e piattaforme utilizzati emerge come la diretta streaming senza registrazione sia preferita dal 59,96% dei Docenti del Dipartimento mentre la diretta streaming con registrazione dal 38,86%. Un percentuale molto bassa di essi ha ricorso</p>

Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)? Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)? Inoltre, nel caso in cui si rilevino delle criticità, la Commissione è invitata ad esaminare le schede degli insegnamenti e ad analizzare e valutare l'organizzazione della didattica (tipologia di ausili didattici, materiale didattico, attività integrative e servizi di tutorato, ecc.).

alla videoregistrazione (6,33%).

In particolare, la maggior parte dei docenti del corso di studio in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni ha utilizzato la piattaforma Microsoft Teams (99,72%) mentre soltanto una bassissima percentuale di essi la piattaforma e-learning di Ateneo (0,55%). Inoltre, lo 0,28% degli intervistati ha dichiarato che oltre alle predette piattaforme ha fatto ricorso ad altra tipologia di erogazione. Il 52,63% si è avvalso della diretta streaming senza registrazione, il 49,31% ha preferito la diretta streaming con registrazione; soltanto il 2,49% ha videoregistrato le lezioni. (Si precisa che alcuni docenti hanno utilizzato più di una piattaforma)

7) Quali sono stati i suggerimenti forniti dagli studenti ai fini del miglioramento delle modalità on-line di erogazione? [relativamente agli insegnamenti del II semestre] Tra i suggerimenti finalizzati a migliorare in generale la didattica online viene indicato di rendere più appropriato il carico didattico complessivo (36,55%); fornire più conoscenze di base (43,86%); migliorare il coordinamento con altri insegnamenti ed evitare sovrapposizioni di contenuti con altri (11,70%). Il 41,23% ha ritenuto di non esprimere alcun suggerimento in generale. Invece, tra i suggerimenti forniti dagli studenti e dalle studentesse finalizzati al miglioramento delle modalità di erogazione della didattica a distanza vengono indicati: migliorare l'audio della registrazione (23,68%), ridurre la durata della lezione (23,98%); prevedere delle pause (18,13%); ridurre l'uso delle slide (6,73%); alternare le modalità di erogazione - slide, audio-video, lavagne virtuali realizzate con le applicazioni su tablet oppure con tavolette grafiche - (13,45%); migliorare i momenti di contatto visivo con gli studenti (12,87%); prevedere l'uso della chat per momenti di interazione durante la lezione (12,57%); prevedere l'uso della chat per raccogliere feedback (9,65%); rendere disponibile la videoregistrazione della lezione (28,95%). Invece il 38,30% degli studenti e delle studentesse ha ritenuto di non dover offrire alcun suggerimento.

Indagine AlmaLaurea "Profilo dei Laureati"

1) Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche? Il 93,4% degli studenti e delle studentesse ha utilizzato le postazioni informatiche. Solo il 3,3% non le ha utilizzate in quanto non presenti, mentre il 3,3% non le ha utilizzate nonostante fossero presenti. Inoltre, il 70,2% (per 100 fruitori) dei laureati del Corso di Studio afferma che le postazioni informatiche erano adeguate.

2) Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)? Il 68,9% degli studenti e delle studentesse ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale mentre il 6,6% afferma che "non erano presenti" e il 24,6% risponde che non li ha utilizzati.

Il 59,5% (per 100 fruitori) dei laureati del Corso di Studio afferma che gli spazi dedicati allo studio individuale erano presenti e adeguati; il 40,5% afferma che gli spazi erano presenti ma inadeguati.

	<p>3) Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? il 64% dei laureati del Corso di Studio esprime un giudizio positivo sulla fruizione delle Aule (dei rispondenti, il 14,8% afferma che le aule in cui sono svolte le lezioni e le esercitazioni sono “sempre o quasi sempre adeguate” e il 49,2% ritiene che sono “spesso adeguate”.</p> <p>4) Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)? Il 90,2% degli studenti e delle studentesse ha usufruito dei servizi di biblioteca. I laureati del Corso di Studio rispondenti assegnano un giudizio positivo rispetto alla fruizione dei servizi di biblioteca. Il 56,4% (per 100 fruitori) esprime una valutazione “Decisamente positiva” e il 43,6% “abbastanza positiva”.</p> <p>5) Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)? La percentuale di studenti e studentesse che ha utilizzato le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle altre attività didattiche risulta pari a 85,2% . l’80,8% dei laureati del Corso di Studio esprime un giudizio positivo sulle attrezzature per le altre attività didattiche. Il 21,2% (per 100 fruitori) le ritiene “Sempre o quasi sempre adeguate” e il 59,6% le ritiene “Spesso adeguate”.</p> <p>Inoltre, nel caso in cui si rilevino delle criticità, la Commissione è invitata ad esaminare le schede degli insegnamenti e ad analizzare e valutare l’organizzazione della didattica (tipologia di ausili didattici, materiale didattico, attività integrative e servizi di tutorato, ecc.).</p>
<p>Aspetto da considerare 2: Sono disponibili gli esiti dell'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati? Si veda il file "Dati Profilo.xlsx", sezioni "servizi di orientamento" e "servizio di supporto allo studio"</p>	<p>Si</p>
<p>Analizzare e valutare le risposte fornite alle seguenti domande dai laureandi che hanno partecipato all'Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati: È soddisfatto dei servizi dell'ufficio placement? È soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio post-lauream? È soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro? È soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro? È soddisfatto dei servizi di segreteria? Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall’Università per effettuare l’attività di tirocinio o stage? Se ha effettuato all’estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all’estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università?</p>	<p>1) È soddisfatto dei servizi dell’ufficio placement? Il 69,57% dei laureati e delle laureate del Corso di Studio esprime un giudizio positivo sui servizi offerti dall’ufficio placement, mentre il 17,86% non ne ha fatto ricorso.</p> <p>2) È soddisfatto dei servizi di orientamento allo studio post-lauream? Il 65,12% dei laureati e delle laureate del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo circa i servizi di orientamento allo studio post-lauream. Il 23,21% degli studenti e delle studentesse invece dichiara di non averne usufruito.</p> <p>3) È soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro? Solo il 48,72% dei laureati e delle laureate del Corso di Studio esprime un giudizio positivo sui servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Il 29,09% dichiara di non averli utilizzati.</p> <p>4) È soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro? Il 62,5% dei laureati del Corso di Studio esprime un giudizio positivo sulle iniziative formative di orientamento al lavoro, mentre il 50,29% dichiara di non averne usufruito.</p> <p>5) È soddisfatto dei servizi di segreteria? L’85,45 % dei laureati del Corso di Studio rispondenti esprime un giudizio positivo sui servizi di segreteria.</p>

	<p>6) Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? Il 92,16% dei laureati del Corso di Studio esprime un giudizio positivo sul supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage.</p> <p>7) Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all'estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università? Il 100% dei laureati del Corso di Studio esprime un giudizio positivo sul supporto fornito dall'Università per effettuare all'estero una parte del corso di studi o la tesi.</p>
<p>Aspetto da considerare 3: Analizzare e valutare se i servizi di seguito indicati, erogati dal Corso di Studio, sono facilmente fruibili dagli studenti? L'aspetto suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dall'Ufficio di Orientamento di Ateneo ma agli eventuali servizi “aggiuntivi” erogati dal Corso di Studio. [servizi di orientamento ed assistenza in ingresso]</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 3: Analizzare e valutare se i servizi di seguito indicati, erogati dal Corso di Studio, sono facilmente fruibili dagli studenti? L'aspetto suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dall'Ufficio di Orientamento di Ateneo ma agli eventuali servizi “aggiuntivi” erogati dal Corso di Studio. [servizi di orientamento e tutorato in itinere]</p>	<p>Si</p>
<p>Relativamente ai Servizi di orientamento ed assistenza in ingresso specificare il tipo e le modalità del servizio offerto dal Corso di Studio</p>	<p>Attraverso le pagine web del proprio sito (https://www.unical.it/spes), la pagina Facebook e i servizi dello Sportello del Settore Didattica, il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali mette a disposizione le principali informazioni sul Corso di Laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati e delle laureate; - il Manifesto degli Studi (il piano di studio ufficiale, l'articolazione per anno delle attività formative e i programmi degli insegnamenti, le modalità di svolgimento del tirocinio); - i requisiti curriculari richiesti per l'accesso e le modalità di ammissione; - l'organizzazione didattica; - le opportunità di borse di studio nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale; - i dati sulla condizione occupazionale dei laureati e delle laureate; - il comitato di indirizzo con le parti sociali che aderiscono al CDS; - i servizi offerti dalle strutture dell'Ateneo. <p>Le informazioni più utili e rilevanti sono riepilogate in modo dettagliato anche nella brochure di presentazione dell'offerta formativa specifica per il Corso di Studio Magistrale e, in modo più sintetico, in una info-grafica immaginata per la rapida presentazione del CDS attraverso i social</p>

	<p>media. Inoltre, le informazioni sono contenute nelle brochure del Dipartimento e dell'attività di formazione post-laurea erogata dalla Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche (Master universitari di I e II livello, Corsi di Alta Formazione) in distribuzione presso lo Sportello del Settore Didattica.</p> <p>Specifiche iniziative di presentazione del percorso formativo della Laurea Magistrale sono inoltre promosse sia nei confronti degli studenti e delle studentesse del terzo anno delle lauree triennali del Dipartimento, sia nei confronti di studenti/studentesse e/o laureati/te provenienti da altri percorsi di studio dell'Ateneo. Gli incontri di orientamento sono organizzati in presenza o, alternativamente, tramite piattaforme e-learning.</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali sono coordinate da un/a proprio/a docente delegato/a che ha altresì il compito di favorire il coinvolgimento dei/delle referenti dei singoli Corsi di Laurea magistrale e comunicate attraverso la pagina web del sito del Dipartimento. Per rendere ancora più dinamica e coinvolgente la presentazione del CDS, nel link dedicato all' orientamento sono disponibili anche i video di presentazione dei CDS realizzati con la partecipazione di docenti e studenti/esse.</p> <p>(https://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/orientamento/entrata/)</p> <p>Ulteriori informazioni sull'ingresso in Ateneo e i servizi offerti agli studenti</p> <p>Sul sito dei Servizi Didattici sono disponibili le informazioni sui bandi di ammissione, le tasse e i contributi universitari.</p> <p>(https://www.unical.it/portale/ateneo/amministrazione/aree/uocsdpl/sdfpl/)</p> <p>Sul sito del Centro Residenziale è reso disponibile l'insieme delle informazioni relative ai servizi offerti dal Campus, in particolare borse di studio, mensa, alloggi, eventi culturali e sportivi.</p> <p>(https://www.unical.it/portale/strutture/centri/residenziale/)</p> <p>Le informazioni sulle opportunità di immatricolazione per i/le cittadini/e non comunitari sono disponibili al link https://www.unicaladmission.it/ .</p> <p>Informazioni relative ai servizi di supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) sono disponibili sull'apposito sito di Ateneo.</p> <p>https://www.unical.it/portale/servizi/disabilita-DSA/)</p> <p>Le informazioni sulle opportunità di immatricolazione per i/le cittadini/e non comunitari/e sono disponibili al link https://www.unicaladmission.it/ .</p> <p>Descrizione link: pagina web orientamento in ingresso Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali</p> <p>https://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/orientamento/entrata/</p>
Relativamente ai Servizi di orientamento e tutorato in itinere	Al fine di promuovere una maggiore consapevolezza nelle scelte relative al proprio percorso di

specificare il tipo e le modalità del servizio offerto dal Corso di Studio

studio e di favorire la regolarità e il successo del processo di apprendimento, agli studenti e alle studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni è offerto uno specifico supporto nell'intero arco degli studi universitari, con particolare attenzione al primo anno.

Tale supporto è garantito attraverso la figura dei/delle docenti tutor. Si tratta dei docenti cui gli studenti possono rivolgersi per affrontare questioni che riguardano:

- a) il piano di studi (quali insegnamenti scegliere per qualificare il proprio percorso formativo in modo coerente con il profilo/sbocco professionale verso cui si è orientati e per consolidare la personale preparazione);
- b) le eventuali difficoltà che si incontrano nella frequenza delle lezioni, nello studio individuale o nel superamento di taluni esami;
- c) gli argomenti sui quali sviluppare la tesi e le caratteristiche di originalità e rigore scientifico richiesti;
- d) le opportunità relative alle attività di tirocinio/stage;
- e) le opportunità relative a periodi di formazione all'estero (studio, tirocinio, lavoro di tesi), con specifica attenzione alla presentazione e promozione del percorso di Laurea Doppia in "Master in Scienze delle Pubbliche amministrazioni" e "Grado in Gestion y Administracion Publica" con l'Università partner di Jaen (ES);
- f) i nominativi dei/delle docenti designati/e dal Consiglio del Corso di Studio cui fare riferimento per aspetti più specifici riguardanti la didattica ovvero la mobilità internazionale;
- g) i servizi messi a disposizione dall'Ateneo per far fronte a bisogni individuali degli studenti e delle studentesse, inclusi quelli relativi a eventuali disabilità.

Per l'anno accademico 2020-2021, i docenti tutor a disposizione degli studenti e delle studentesse sono:

- Domenico CERSOSIMO
- Vincenzo FORTUNATO
- Giampaolo GERBASI
- Maria NARDO
- Danilo PAPPANO
- Michela PONZO

Compatibilmente con le condizioni di contesto, il Corso di studio dichiara che:

- all'inizio dell'anno accademico, gli studenti e le studentesse ricevono una comunicazione sulle modalità di svolgimento del tutorato con le indicazioni relative a: orari di ricevimento, modalità di contatto, persone cui fare riferimento a seconda della specifica esigenza. Tali informazioni sono riepilogate anche sulla pagina web del Corso di Studio. Al fine di socializzare e valorizzare l'esperienza di tutorato, i/le docenti coinvolti/e discutono gli esiti di tale attività nel Consiglio di Corso di studio, ciò anche per stabilire un indirizzo comune e

decidere gli eventuali correttivi necessari a rendere più efficace il servizio offerto agli studenti e alle studentesse.

- All'inizio dell'anno accademico, inoltre, il Dipartimento organizza uno specifico incontro con tutti gli studenti e le studentesse appena immatricolati/e con l'obiettivo di presentare il percorso formativo, l'organizzazione dell'attività didattica, i/le componenti del collegio dei docenti e lo staff amministrativo del Settore Didattica. All'incontro presieduto dal Direttore del Dipartimento con l'affiancamento dei/delle Coordinatori/Coordinatrici dei Consigli dei Corsi di Studio, prendono parte anche i/le rappresentanti degli studenti e delle studentesse e una rappresentanza della commissione paritetica docenti-studenti.

Oltre all'iniziativa del Dipartimento, ogni anno, l'accoglienza degli studenti/studentesse del CDS in Scienze delle Pubbliche amministrazioni all'inizio del loro percorso di Laurea Magistrale, prevede un ulteriore incontro a cura del Coordinatore del CDS e dei suoi delegati per entrare nel merito degli aspetti inerenti l'organizzazione e la gestione del CDS.

A una presentazione iniziale dell'organizzazione della didattica e dei servizi del campus è altresì dedicata la lezione di accoglienza tenuta da un/a docente del primo anno con il supporto del referente del Settore didattico assegnato al Corso di Studi.

Per tutti gli aspetti che riguardano la gestione operativa delle scelte del piano di studi (procedure, scadenze, insegnamenti in opzione, insegnamenti disponibili per la scelta libera, ecc.), dell'ammissione alla prova finale (procedure, tempi, adempimenti richiesti) e dei periodi di stage/tirocinio, agli studenti/studentesse è offerto un servizio di assistenza attraverso lo Sportello didattico, presso il quale è possibile reperire inoltre tutte le informazioni relative all'organizzazione dell'attività didattica.

Lo Sportello didattico assicura durante tutto l'anno accademico un orario di ricevimento degli studenti e delle studentesse, ma è possibile richiedere assistenza attraverso un apposito modulo web:

http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/didattica/sportello/informazioni/

L'insieme delle informazioni utili all'orientamento degli studenti e delle studentesse sono inoltre riportate nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nella sezione dedicata alla didattica e agli studenti e alle studentesse.

Il Consiglio del Corso di Studi realizza ogni anno un'analisi sui risultati derivanti dalle rilevazioni delle opinioni studenti/esse; ciò al fine di identificare i fattori critici più frequentemente segnalati dagli studenti e dalle studentesse e orientare di conseguenza le scelte in materia di didattica (rapporto docenti/studenti, carichi didattici, efficacia didattica, ecc.).

Con riferimento alle esigenze di orientamento degli studenti e delle studentesse in merito al possibile prosieguo degli studi, sono previste anche delle iniziative di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli studenti del secondo anno dei corsi di laurea magistrale e riguardano in

	<p>particolare i Master e i Corsi di alta formazione offerti dalla Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche.</p> <p>Descrizione link: Pagina web del Corso di Studio https://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsps/didattica/cdl/cdl_sas270/#</p>
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti, fornendo elementi valutativi: L'aspetto suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dalle Strutture/Uffici di Ateneo ma agli eventuali servizi "aggiuntivi" erogati dal Corso di Studio. [fuori sede]</p>	Si
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti, fornendo elementi valutativi: L'aspetto suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dalle Strutture/Uffici di Ateneo ma agli eventuali servizi "aggiuntivi" erogati dal Corso di Studio. [stranieri]</p>	Si
<p>Aspetto da considerare 4: Indicare se il Corso di Studio adotta iniziative di supporto per le seguenti tipologie di studenti, fornendo elementi valutativi: L'aspetto suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dalle Strutture/Uffici di Ateneo ma agli eventuali servizi "aggiuntivi" erogati dal Corso di Studio. [lavoratori]</p>	Si
<p>Relativamente agli studenti fuori sede indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.</p>	Si approva il calendario accademico tenendo conto dei fuori sede e fissando il termine delle lezioni del primo semestre entro il periodo natalizio. Inoltre, vi è particolare attenzione al compattamento dell'orario delle lezioni su 5 giorni alla settimana (da lunedì a venerdì mattina).
<p>Relativamente agli studenti stranieri indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.</p>	Programmi e materiali di supporto anche in lingua. Ricevimento studenti dedicato Se Si, indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni
<p>Relativamente agli studenti lavoratori indicare la tipologia di supporto offerta dal Corso di Studio ed eventualmente il link alla pagina web nella quale sono disponibili ulteriori informazioni.</p>	Programmazione anticipata degli Appelli d'esame. Ricevimento studenti su appuntamento in orari diversi da quelli previsti.
<p>Aspetto da considerare 5: Indicare e valutare se il Corso di Studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali</p>	No

didattici agli studenti diversamente abili? (E.g. disponibilità di testi e dispense per studenti non vedenti/ipovedenti). L'aspetto suindicato NON fa riferimento ai servizi già garantiti dal Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES dell'Ateneo ma agli eventuali servizi "aggiuntivi" erogati dal Corso di Studio.	

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	5
[Proposta 1][Proposte]	Rendere più funzionali le aule
[Proposta 1][Azioni]	a- Numero adeguato di prese elettriche e postazioni di ricarica; b- Migliore copertura wi-fi; c- Migliorare impianto microfoni; d- Migliorare impianto di condizionamento
[Proposta 2][Proposte]	La CP-DS propone di potenziare le attività di esercitazione connesse all'offerta formativa
[Proposta 2][Azioni]	a- Monitoraggio dell'efficacia delle attività da parte del CdS e CdD; b- Migliore allocazione delle risorse umane eventualmente destinate alle attività di esercitazione (individuazione degli insegnamenti in sofferenza, numero di ore, concomitanza con lo svolgimento del corso)
[Proposta 3][Proposte]	Evitare l'erogazione della didattica a distanza attraverso lezioni preregistrate
[Proposta 3][Azioni]	a- I coordinatori dei corsi di studio sensibilizzano i docenti circa l'importanza della dimensione dialogica all'interno della lezione; b- Salvo comprovate esigenze, il CdD integri il Regolamento didattico nel senso della proposta
[Proposta 4][Proposte]	Aumentare i servizi di orientamento al lavoro
[Proposta 4][Azioni]	Potenziare occasioni di confronto e di incontro tra domanda e offerta (recruiting day etc.)
[Proposta 5][Proposte]	Aumentare gli spazi per lo studio individuale soprattutto nell'area del Polifunzionale
[Proposta 5][Azioni]	Ricavare spazi poco utilizzati e adibirli a postazioni studio per gli studenti.
Quadro D	
<i>Analisi, valutazione e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	Si, parzialmente.

Le schede risultano significativamente migliorate nella loro accuratezza. Di contro, non risulta che esse forniscano più informazioni utili agli studenti DSA in relazione a programmi, carico didattico, materiali di studio, etc. Allo stesso modo, non risulta che le versioni in inglese siano state sottoposte a verifica linguistica di un madrelingua né che siano state individuate in seno al CdS, o fra le professionalità a disposizione dell'Ateneo, figure atte allo scopo.

Verbale CdD del 17/6/2020: “Relativamente alle schede di insegnamento, raccomanda di aggiornarle recependo le osservazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in conformità alle “Linee guida per la compilazione delle Schede di Insegnamento” inviate dal PQA. Poiché le stesse dovranno essere approvate entro il 15 luglio dal competente Consiglio di Corso di Studio o dal Consiglio di Dipartimento, le schede, unitamente alla versione in inglese, dovranno essere completate entro i primi giorni di luglio. [...] - Coordinatore CU L-16 e LM-63 Il prof. Fortunato sottolinea l'importanza di completare le schede di insegnamento con la stima del carico di lavoro e la ripartizione dei CFU in base al programma. Propone, inoltre, di rendere disponibile il sito del Dipartimento in lingua inglese, nell'ottica di un miglioramento della comunicazione con gli studenti e le studentesse stranieri/e.”

Verbale del CUCdL in Scienze dell'Amministrazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazione del 14/7/2020: “Il Presidente comunica di aver letto tutte le schede insegnamento ricevute. Le stesse rispondono in pieno ai criteri e alle linee guida inviate sia dall'Ateneo che dal Dipartimento. Alcune schede mancano della parte in lingua inglese, ma i relativi docenti stanno provvedendo a inviare i documenti completi. Mancano inoltre solo pochissime schede, i cui docenti – per ragioni assolutamente comprensibili – provvederanno a inviare entro la giornata di oggi. Il prof. Pappano chiede se l'approvazione è legata al rispetto dell'uniformità della scheda. Il Presidente chiarisce che l'approvazione è legata alla verifica di completezza della scheda stessa e della congruenza con gli obiettivi del corso di studi. La professoressa Nardo ricorda che, analogamente a quanto fatto lo scorso anno, le schede insegnamento possono essere anche approvate il Consiglio di Dipartimento. Il Presidente ribadisce che le schede pervenute sono complete e rispondono a quanto richiesto da Ateneo e Dipartimento. Il Presidente ritiene che, come lo scorso anno, i corsi di studio in scienze dell'amministrazione sono molto virtuosi per quanto attiene alla compilazione delle schede. [...]. Il Consiglio condivide l'analisi fatta dal Coordinatore delle schede pervenute. In attesa del completamento della parte in lingua inglese ove mancante e al fine di poter esaminare le schede che stanno per essere trasmesse, il Consiglio delibera di posticipare l'approvazione al prossimo Consiglio di Dipartimento.”

Verbale CdD del 15/7/2020: “Il prof. Fortunato informa che il 14 luglio si è tenuto il Consiglio, incentrato principalmente sulle schede degli insegnamenti, rispetto alle quali si è riscontrata

	coerenza con le indicazioni della Commissione Paritetica Docenti–Studenti e della Commissione Qualità. [...]”.
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Indicare e valutare se il Corso di Studio definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	Si
Aspetto da considerare 2: Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Verificare, fornendo elementi valutativi, se le schede degli insegnamenti riportano: i metodi di valutazione dell’apprendimento, con particolare riferimento a: numero e tipologia delle prove (non strutturata/stimolo aperto-risposta aperta; semistrutturata/stimolo chiuso-risposta aperta; strutturata/stimolo chiuso-risposta chiusa) che concorrono alla valutazione finale dell’insegnamento; modalità di somministrazione delle prove con relativa descrizione (scritta, orale, pratica); durata della prova (di particolare rilievo per le prove scritte e pratiche, mentre è difficilmente definibile per quelle orali); i criteri di valutazione dell’apprendimento per ogni risultato di apprendimento atteso, compresi eventuali risultati di apprendimento trasversali. (Descrizione di quello che ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello); i criteri di misurazione dell’apprendimento (ad esempio: attribuzione di un voto finale dichiarazione di idoneità, ecc.); i criteri di attribuzione del voto finale (se previsto). La verifica dell’adeguatezza (Si/No) deve essere condotta per ogni insegnamento e per singolo aspetto. L’esito dell’attività di valutazione deve essere riportato nel file excel che contiene l’elenco degli insegnamenti del CdS, e che dovrà essere caricato nel quadro.	Al riguardo si precisa che il collettivo di riferimento comprende gli insegnamenti EROGATI NELL’ANNO ACCADEMICO CORRENTE (2020/2021) estratti da U-GOV Programmazione didattica. Si veda l’Allegato: Dispes_0757_QuadroD%20compilato.xlsx
Aspetto da considerare 3: Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?	Si, parzialmente
Indicare le schede sulle quali è necessario intervenire	I miglioramenti registrati negli ultimi anni nella redazione delle schede di insegnamento hanno

	<p>portato a una maggiore chiarezza nell'indicare le modalità di verifica rispetto al passato. Nel dettaglio, infatti, all'analisi della CPDS su questo punto risultano ben 5 schede considerate adeguate in ognuno dei relativi punti, laddove soltanto 2 fra le schede presenti denotano più della metà dei campi inadeguatamente compilati (cfr. file allegato).</p> <p>Persiste tuttavia qualche scheda poco chiara che spiega i risultati dell'indagine ISO-DID, dalla quale risulta che la percentuale di studenti e studentesse soddisfatti della comunicazione sulle modalità di verifica dell'apprendimento è del 89,36%, inferiore pur di poco alla media dei CdS magistrali dell'Ateneo.</p> <p>Quanto invece ai dati relativi al II semestre, caratterizzato da DaD, il tasso di soddisfazione degli studenti e delle studentesse in relazione al punto è pari al 69,81%, ciò probabilmente in conseguenza delle sopraggiunte indicazioni sulle modalità di effettuazione degli esami a distanza.</p>
Aspetto da considerare 4: Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti?	Si
Indicare le modalità di comunicazione	Mediate le schede di insegnamento.

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	Dati ISO-DID
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	2
[Proposta 1][Proposte]	Sottoporre a verifica linguistica di un madrelingua la versione inglese delle schede di insegnamento
[Proposta 1][Azioni]	Individuare in seno al CdS, o fra le professionalità a disposizione dell'Ateneo, un madrelingua che verifichi la correttezza e la fluency delle schede.
[Proposta 2][Proposte]	Fornire maggiori informazioni utili agli studenti DSA in relazione a programmi, carico didattico, materiali di studio, criteri di valutazione loro dedicati.
[Proposta 2][Azioni]	Indicare nelle schede di insegnamento – e in particolare nei campi relativi a carico didattico, programma nei materiali di studio - la disponibilità di fruire di strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti DSA.
Quadro E <i>Analisi, valutazione e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio - anno 2019</i>	

Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Indicare e valutare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori significativi per il CdS]	Si
Aspetto da considerare 1: Indicare e valutare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori che, dal confronto nel tempo o con i dati nazionali/macro-regionali, mettono in evidenza performance molto positive o molto negative]	Si
Aspetto da considerare 1: Indicare e valutare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori che permettono di valutare il contributo del CdS agli obiettivi dell'area "Formazione" contenuti nel Piano Strategico di Ateneo]	Si
Aspetto da considerare 1: Indicare e valutare se il Gruppo di Riesame, nell'applicare le Linee guida adottate dal Presidio della Qualità, ha esaminato: [gli indicatori di interesse in relazione alla prevista Programmazione Triennale 2019-2021 delle Università definita dal MIUR]	Si
Aspetto da considerare 2: Gli indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR (e gli ulteriori indicatori eventualmente a disposizione del Corso di Studio) sono stati adeguatamente commentati?	Si
Aspetto da considerare 3: Il commento sintetico agli indicatori ha evidenziato aspetti critici del funzionamento del Corso di Studio?	Si
Aspetto da considerare 4: Le criticità evidenziate hanno portato il Corso di Studio ad adottare appropriati interventi correttivi?	Si
Indicare gli interventi adottati e i risultati conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'orientamento in entrata • Intensificazione dei rapporti con i referenti degli uffici di Ateneo preposti alle relazioni internazionali finalizzati ad approfondire le opportunità e diversi programmi di mobilità • Ricerca di partner internazionali (Università, centri di ricerca, enti, organizzazioni, ecc.) e

	nella stipula di nuove convenzioni per allargare la rete di collaborazioni accademiche nell'ambito dei programmi Erasmus+, MOST e BET

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro F <i>Analisi, valutazione e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	<p>Relativamente alle Raccomandazioni avanzate al referente di Consiglio CdS e ai docenti circa la sensibilizzazione all'importanza delle opinioni espresse dagli studenti nelle indagini ISO-DID risulta che nel Consiglio unificato del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni Seduta del 24 novembre 2020 – ore 15,30 il Presidente comunica che è stata avviata la prima fase dell'Indagine ISO-Did relativa alla rilevazione degli insegnamenti erogati nel primo semestre. Il Consiglio unificato del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni si riunisce in modalità telematica all'interno di un canale dedicato della piattaforma Microsoft Teams. Il Coordinatore ha accolto le proposte avanzate dalla CPDS sensibilizzando i docenti a sollecitare gli studenti e le studentesse sull'importanza di partecipare all'indagine, prima dell'inizio della somministrazione dell'indagine nel periodo previsto per ogni semestre al fine di aumentare la partecipazione degli studenti alle rilevazioni ISO-DID. (estratto del verbale del 24 novembre 2020)</p> <p>'O.d.g.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comunicazioni 2) Discussione Rapporto Ciclico di Riesame 3) Discussione Schede di Monitoraggio Annuale 4) Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni 5) Questioni didattiche

	<p>6) Pratiche studenti 7) Tirocinio 8) Varie ed eventuali</p> <p>‘Il Presidente comunica che è stata avviata la prima fase dell’Indagine ISO-Did relativa alla rilevazione degli insegnamenti erogati nel primo semestre. Anche in questo primo semestre dell’A.A. 2020/21, a causa dell’impatto che l’emergenza sanitaria continua ad avere sulle modalità di erogazione delle attività didattiche, si è resa necessaria una ulteriore modifica della struttura del questionario, seguendo alcune indicazioni che sono giunte dalla CRUI. In particolare, è stata mantenuta la stessa articolazione del questionario del secondo semestre dello scorso anno accademico con l’integrazione, solo per gli studenti frequentanti, di ulteriori 12 domande relative alle modalità di erogazione della didattica a distanza. L’Ateneo utilizzerà l’applicativo ESSE3 per la raccolta dei dati e pertanto i questionari saranno disponibili sul portale dei servizi web di ESSE3 nella sezione “Questionari valutazione attività didattiche”. L’invito del Coordinatore, data la centralità dell’iniziativa per il percorso di assicurazione della qualità del CDS, è ad assicurare la partecipazione più ampia possibile degli studenti/esse favorendo la compilazione del questionario all’interno delle lezioni. Gli studenti/esse potranno compilare il questionario fino alla data di inizio della prima sessione ordinaria degli esami’ (verbale del 24 novembre 2020)</p>
Analisi	
<p>Aspetto da considerare 1: Indicare e valutare se da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono: [adeguatamente analizzati?]</p>	<p>Si</p>
<p>Aspetto da considerare 1: Indicare e valutare se da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono: [adeguatamente considerati?]</p>	<p>Si</p>
<p>[... adeguatamente analizzati]: Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS) che ne danno evidenza</p>	<p>Dalla breve analisi descrittiva dell’Indagine ISO-Did2019-2020 a cura della prof.ssa Michela Ponzo, si presta particolare attenzione ai seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione dell’insegnamento (conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame; carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati; adeguatezza e disponibilità del materiale didattico per lo studio della materia; definizione chiara delle modalità di esame; • valutazione del docente/della docente (rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche; stimoli offerti dai docenti per motivare l’interesse verso la disciplina e chiarezza nell’esposizione degli argomenti; coerenza tra i contenuti delle lezioni con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio; reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; • valutazione dell’interesse degli/le studenti/sse per gli argomenti trattati

	nell'insegnamento e valutazione complessiva del livello di soddisfazione.
[... adeguatamente considerati]: Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS) che ne danno evidenza	Confronto con l'indagine ISO-Did dell'anno accademico 2018/2019 (il cui report è consultabile al seguente link:report DISPeS ISO-Did_2018-2019.pdf)
Aspetto da considerare 2: Indicare e valutare se da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi sono: [adeguatamente analizzati?]	Si
Aspetto da considerare 2: Indicare e valutare se da parte del Corso di Studio gli esiti della rilevazione delle opinioni dei laureandi sono: [adeguatamente considerati?]	Si
[... adeguatamente analizzati]: Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS) che ne danno evidenza	Il Coordinatore illustra ai componenti il Consiglio l'analisi del rapporto tra la formazione acquisita dagli studenti e dalle studentesse e il mercato del lavoro. Verbale del Consiglio unificato del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni Seduta del 24 novembre 2020
[... adeguatamente considerati]: Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS) che ne danno evidenza	I dati Almalaurea (indagine 2019) sull'occupabilità dei laureati della Classe LM-63 a tre anni dal conseguimento della laurea evidenziano un andamento positivo e in crescita rispetto al 47,8% della rilevazione per il triennio precedente (indagine 2017) (verbale del 24 novembre 2020). 'Il 59,3% degli intervistati lavorano, mentre il 32% è in cerca di occupazione. Per un'analisi a breve termine, guardando ai dati AlmaLaurea (per l'anno 2019), si evince che il 54,3% lavora a un anno dalla laurea (di cui 40% sono uomini e il 60% donne). In dettaglio, il 52% dei laureati inizia a lavorare dopo il conseguimento della laurea Magistrale, mentre solo il 32% prosegue nell'occupazione già intrapresa. I dati sul livello di efficacia della laurea e sulla soddisfazione dell'attuale lavoro sottolineano che il 62% dei partecipanti alla rilevazione (46 intervistati sul totale di 65 laureati, pari al 70,8%) si dichiara "molto" o "abbastanza soddisfatto". Complessivamente, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7,5 (media, scala 1-10) con una percentuale maggiore per le donne (7,9) rispetto agli uomini (7,0)'. (verbale del 24 novembre 2020)
Aspetto da considerare 3: Alle considerazioni espresse dalla Commissione paritetica docenti-studenti sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono accordati credito e visibilità? Le considerazioni della CPDS dovrebbero essere discusse almeno nel corso delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio o del Consiglio di Dipartimento.	Si
Riportare una sintesi dei documenti (e.g. verbali del CdCS/CdD) che ne danno evidenza	Il Consiglio del Corso di Studi realizza ogni anno un'analisi sui risultati derivanti dalle rilevazioni delle opinioni studenti/esse; ciò al fine di identificare i fattori critici più

	<p>frequentemente segnalati dagli studenti e dalle studentesse e orientare di conseguenza le scelte in materia di didattica (rapporto docenti/studenti, carichi didattici, efficacia didattica, ecc.). Inoltre, il Consiglio di Corso di studio, nella seduta del 24 novembre comunica che è stata avviata la prima fase dell'Indagine ISO-Did relativa alla rilevazione degli insegnamenti erogati nel primo semestre, raccomandando altresì la centralità dell'iniziativa per il percorso di assicurazione della qualità del CDS, puntando alla partecipazione più ampia possibile degli studenti/esse favorendo la compilazione del questionario all'interno delle lezioni.</p> <p>SUA-CdS Scienze delle Pubbliche Amministrazioni LM63 https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/48098#3 (verbale Consiglio unificato del 24 novembre 2020) ISO-Did dell'anno accademico 2018/2019 (il cui report è consultabile al seguente link:report DISPeS ISO-Did_2018-2019.pdf ISO-Did dell'anno accademico 2019/2020</p>
Aspetto da considerare 4: Valutazioni della CPDS sull'Indagine ISO-Did del precedente anno accademico:	
Le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, la metodologia utilizzata, la tempistica della somministrazione dei questionari e le procedure di sollecito sono efficaci?	Si, parzialmente
Indicare le principali criticità	Il tasso di partecipazione (calcolato come rapporto rispondenti/studenti e studentesse invitate) è superiore rispetto all'anno accademico 2018/2019 (il cui report è consultabile al seguente link:report DISPeS ISO-Did_2018-2019.pdf). Occorre sottolineare quanto risulti più elevato nel secondo periodo didattico (maggiore tasso di risposta e pari al 43%) sebbene non troppo differente rispetto al primo periodo (36%). In generale il tasso di partecipazione appare buono (ma non così elevato da consentire un'analisi rigorosa). Tuttavia, nel secondo semestre vi è stata anche una maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse nel seguire gli insegnamenti erogati a distanza).
Il grado di partecipazione degli studenti è soddisfacente?	Si
Il grado di copertura degli insegnamenti è soddisfacente?	Si
I risultati della rilevazione e il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento sono adeguatamente pubblicizzati?	Si
Indicare le modalità	Attraverso una analisi accurata dei risultati e una riflessione strutturata allargata agli studenti finalizzata a discutere risultati, tendenze e strategie per valorizzare le informazioni che emergono da una prima analisi dell'indagine elaborata dalla prof.ssa Michela Ponzo

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	

Eventuali ulteriori fonti informative / documenti chiave / indicatori considerati	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	3
[Proposta 1][Proposte]	Raccomandazioni al referente di Consiglio CdS e ai docenti circa la sensibilizzazione degli studenti e dei docenti all'importanza delle opinioni espresse dagli studenti e dalle studentesse nelle indagini ISO-DID.
[Proposta 1][Azioni]	a- La CPDS sensibilizza i docenti in occasione dei Consigli prima dell'inizio della somministrazione dell'indagine nel periodo previsto per ogni semestre richiamando all'importanza di presentare e analizzare le risultanze delle opinioni espresse dagli studenti inserendo un punto all'odg. del CdD e dei CdS e inoltre di farlo tempestivamente e in modo sistematico allo scopo di intervenire, anche in corso d'anno, con suggerimenti al fine di coadiuvare la governance dei CdS nell'eliminazione o nell'attenuazione degli effetti delle criticità riscontrate; b- La CP-DS propone al Dipartimento e al coordinatore del CdS di organizzare annualmente un incontro coinvolgendo il maggior numero di studenti per pubblicizzare, presentare e discutere gli esiti dei questionari; c- Al fine di rendere i questionari maggiormente rappresentativi delle reali esigenze ed opinioni degli studenti, e quindi, per aumentare il tasso di partecipazione all'indagine Iso Did, si propone di sottolineare con maggiore chiarezza l'anonimato della rilevazione.
[Proposta 2][Proposte]	Aumentare la partecipazione degli studenti alle rilevazioni ISO-DID
[Proposta 2][Azioni]	Somministrare il questionario ISO-DID in aula entro una settimana dalla ricezione del codice lasciando un tempo congruo per la compilazione. Si ribadisce l'importanza di sensibilizzare studenti e docenti sulla rilevanza delle opinioni degli studenti e delle studentesse
[Proposta 3][Proposte]	Dare maggiore evidenza della discussione sulle criticità emerse dall'indagine sulle opinioni degli studenti e delle studentesse
[Proposta 3][Azioni]	Dare evidenza della discussione nei verbali dei Consigli di Dipartimento e di Corso di Studio
Quadro G <i>Analisi, valutazione e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Non sono state formulate proposte
Analisi	
Aspetto da considerare 1: Accertare se il testo della SUA-	Si

CdS 2020/2021 è del livello adeguato di chiarezza per gli studenti, le famiglie, le scuole, le imprese, ecc.	
Aspetto da considerare 2: Verificare se per ciascuno degli insegnamenti che compaiono nei quadri A4.b.2 e B3 della SUA-CdS 2020/2021 è disponibile il collegamento informatico alla scheda che ne descrive le caratteristiche, comprese le modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti.	
Quadro A4.b.2:	Si
Quadro B3:	Si

Eventuali ulteriori aspetti da considerare ai fini dell'analisi	
Proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili):	
Riportare le principali proposte di miglioramento. (E' possibile indicare al massimo n. 5 proposte). Indicare il numero 0 (zero) se non sono formulate proposte.	0
Quadro H <i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
Le eventuali proposte di miglioramento evidenziate nella Relazione 2019 della CPDS sono state accolte?	Si
Riportare una sintesi dei documenti che ne danno evidenza	<p>Si, parzialmente.</p> <p>La CPDS è stata modificata nella sua composizione per garantire maggior distacco dalla governance del Dipartimento e la parità di genere nella sua composizione. Allo stesso modo, molto migliorate risultano le modalità di verbalizzazione dei Consigli di CdS. Ancora, più continui e tempestivi sono il lavoro dei Consigli di CdS e la elaborazione/comunicazione dei dati necessari al lavoro della CPDS.</p> <p>Non risulta invece che siano state meglio precisate le funzioni dei delegati alla didattica del CdS né che siano stati istituiti e formalizzati i consigli di CdS dei docenti che insegnano al I anno.</p>
Inserire eventuali ulteriori proposte di miglioramento (coerenti, realizzabili e verificabili) non riferite ai precedenti quadri. Numero proposte:	3
[Proposta 1][Proposte]	Rendere ancor più continuo e tempestivo il lavoro dei Consigli di CdS
[Proposta 1][Azioni]	a- Fissare un calendario annuale dei lavori dei Consigli di CdS che preveda adeguata e tempestiva discussione delle rilevazioni ISO-DID, delle SMA, delle schede di insegnamento, delle modifiche di ordinamento; b- Garantire una tempestiva comunicazione dei dati da parte dei CdS agli organi competenti per consentire loro di avere adeguato tempo per effettuare le azioni di loro competenza; c-Sensibilizzare il coordinatore e il segretario verbalizzante a riportare con maggiore ampiezza e dettaglio in particolare i passaggi relativi a: indagine ISO-

	DID, schede di insegnamento, schede di monitoraggio, questioni didattiche
[Proposta 2][Proposte]	Provvedere a una migliore precisazione delle funzioni dei delegati alla didattica dei CdS e alla formalizzazione dei consigli di CdS dei docenti che insegnano al I anno laddove esistenti
[Proposta 2][Azioni]	Richiedere al direttore del DISPeS e ai Coordinatori dei CdS di inserire il punto all'OdG di uno dei prossimi Consigli
[Proposta 3][Proposte]	Migliorare la verbalizzazione delle attività svolte e delle discussioni effettuate dai Consigli di CdS.
[Proposta 3][Azioni]	Sensibilizzare il coordinatore e il segretario verbalizzante a riportare con maggiore ampiezza e dettaglio in particolare i passaggi relativi a: indagine ISO-DID, schede di insegnamento, schede di monitoraggio, questioni didattiche.
Eventuali ulteriori proposte e azioni	

Dipartimento	CdS	Denominazione corso	Anno	Attività Formativa	Crediti	Coerenza degli obiettivi riguardanti le conoscenze e la capacità di comprensione con gli obiettivi enunciati nella SUA-CdS	Coerenza degli obiettivi riguardanti la capacità di applicare conoscenza e comprensione con gli obiettivi enunciati nella SUA-CdS	Coerenza delle abilità trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative e/o capacità di apprendimento), se previste dall'insegnamento, con gli obiettivi enunciati nella SUA-CdS	Adeguatezza della tipologia di attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc.) ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi relativi all'insegnamento	In caso di una o più valutazioni negative riportarne in modo sintetico le motivazioni
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	BASI DI DATI	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	Diritto dei beni comuni	9	Si	No	No	Si	La scheda non indica alcuna capacità di applicare conoscenza e comprensione né abilità trasversali verosimilmente connesse all'insegnamento.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	Diritto pubblico comparato ed europeo	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	English for Specific Administration Issues	6	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	ETICA E POLITICA	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	Organizzazione, qualità e risorse umane	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	Programmazione e misurazione delle performance nelle aziende pubbliche	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	SOCIOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE	9	Si	Si	Si	No	L'assenza di debates e/o altre forme di interazione con lo studente risulta incoerente con la pretesa che lo studente sviluppi "adeguate capacità comunicative in termini di espressione orale dimostrando di aver acquisito abilità espressive efficaci".
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	STATISTICA ECONOMICA E SOCIALE	9	Si	Si	No	Si	La scheda non indica le abilità trasversali verosimilmente connesse all'insegnamento.

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2020	Valutazione economica delle politiche	9	Si	Si	Si	Si	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2021	ECONOMIA DEI CONTRATTI	9					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2021	Finanza e contabilit� pubblica	9					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2021	Laboratorio di basi di dati	3					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2021	Legalit� , corruzione, pubblica amministrazione	9					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2021	Migrazioni, politiche e territorio	9					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2021	PROVA FINALE	12					
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2021	RAGIONERIA PUBBLICA	6					

Des. Dipartimento	Cod. Corso di Studio	Des. Corso di Studio	Cod. Curriculum	Des. Curriculum	Cod. Insegnamento	Des. Insegnamento	Peso Insegnamento	Anno Corso Insegnamento	Sito web Insegnamento	Cod. Unità Didattica	Des. Unità Didattica	Metodi di valutazione dell'apprendimento (punti a e b)	Criteri di valutazione dell'apprendimento per ogni risultato di apprendimento atteso, compresi eventuali risultati di apprendimento trasversali	Criteri di misurazione dell'apprendimento	Criteri di attribuzione del voto finale (se previsto)	In caso di una o più valutazioni negative riportarne in modo sintetico le motivazioni
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27004101	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778595			SI	No	SI	No	Non è specificato che il voto è espresso in 30/30. Non è chiarito in che modo/misura contribuiscono alla valutazione "le attività seminariali e di laboratorio svolte durante il corso".
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27000109	BASI DI DATI	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778565			SI	SI	SI	No	Non è specificato che il voto è espresso in 30/30
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27007584	Diritto dei beni comuni	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778575			SI	SI	SI	SI	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27007580	Diritto pubblico comparato ed europeo	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778577			SI	SI	SI	SI	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27007263	English for Specific Administration Issues	6,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778599			SI	SI	SI	SI	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27005982	ETICA E POLITICA	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778593			SI	SI	SI	SI	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27006668	Organizzazione, qualità e risorse umane	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778581			SI	No	No	No	Non è chiarito in che modo/misura "l'esame orale prevede una valutazione degli elaborati dei gruppi di lavoro" e come essa incide sul voto finale. Non sono precisate le diverse fasce di voto e le relative performance necessarie per raggiungerle (non solo quelle ritenute sufficienti. Non è indicato che il voto si esprime in 30/30.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27006674	Programmazione e misurazione delle performance nelle aziende pubbliche	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778573			SI	SI	SI	SI	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27004114	SOCIOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E DELL'AMMINISTRAZIONE	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778597			SI	SI	SI	SI	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27004108	STATISTICA ECONOMICA E SOCIALE	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778567			No	No	No	No	Non sono precisati la natura della prova scritta, la sua durata, il rispettivo peso delle due prove previste nella valutazione finale, i criteri di valutazione, le diverse fasce di voto, le relative performance necessarie per raggiungerle e l'espressione del voto in 30/30.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27006673	Valutazione economica delle politiche	9,00	1	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?778571			SI	SI	SI	SI	
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27003026	ECONOMIA DEI CONTRATTI	9,00	2	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?772467							
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27006676	Finanza e contabilità pubblica	9,00	2	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?772469							

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27007582	Laboratorio di basi di dati per la pubblica amministrazione	3,00	2	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?772477							
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27006667	Legalità, corruzione, pubblica amministrazione	9,00	2	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?772473							
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27007581	Migrazioni, politiche e territorio	9,00	2	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?772475							
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	0757	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	GEN	GENERICO	27003053	RAGIONERIA PUBBLICA	6,00	2	http://www.unical.it/portale/portaletemplates/view/view_scheda_insegnamento.cfm?772471							